

Attestazioni dell'Amministratore  
Delegato e del Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili societari

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giuseppe Castagna, in qualità di Amministratore Delegato di Banco BPM S.p.A., e Gianpietro Val, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Banco BPM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato di Banco BPM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2024.

2. La valutazione dell'adeguatezza e la verifica dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato di Banco BPM S.p.A. al 31 dicembre 2024 si è basata su un modello interno definito da Banco BPM S.p.A., sviluppato utilizzando quale riferimento l'*"Internal Control - Integrated Framework (COSO)"* e, per la componente IT, il *"Control Objectives for IT and related Technology (COBIT)"*, che rappresentano gli standard per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

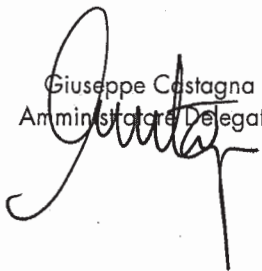
3.1 il bilancio consolidato di Banco BPM S.p.A. al 31 dicembre 2024:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente Banco BPM S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 13 marzo 2025

Giuseppe Castagna  
Amministratore Delegato



Gianpietro Val  
Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari



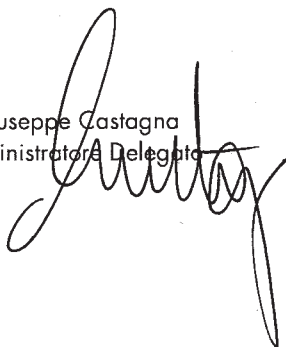
## ATTESTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA'

I sottoscritti Giuseppe Castagna, in qualità di Amministratore Delegato di Banco BPM S.p.A., e Gianpietro Val, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco BPM S.p.A., attestano<sup>1</sup>, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che la Rendicontazione di Sostenibilità inclusa nella Relazione sulla Gestione Consolidata è stata redatta:

- a) conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- b) con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Milano, 13 marzo 2025

Giuseppe Castagna  
Amministratore Delegato



Gianpietro Val  
Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari



<sup>1</sup> Attestazione resa secondo il modello incluso nel documento per la consultazione "Modifiche alla normativa secondaria in attuazione del Decreto Legislativo 6 settembre, n. 125, che recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2022/2464/UE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità" pubblicato da Consob in data 13 dicembre 2024.



# Relazioni della Società di Revisione





## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti di  
Banco BPM SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Banco BPM (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05 e dell'articolo 43 del DLgs n. 136/15.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Banco BPM SpA (la Banca) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

---

## **Aspetti chiave**

### **Valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati valutati al costo ammortizzato**

*Nota integrativa consolidata:*

*Parte A – Politiche contabili*

*Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato, Sezione 4 dell'attivo*

*Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato, Sezione 8*

*Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura*

I crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati (primo e secondo stadio) al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 98.051 milioni e rappresentano il 77,9 per cento della voce 40 b) “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso la clientela”, che mostra un saldo pari a Euro 125.952 milioni, corrispondente al 63,5 per cento circa del totale attivo del bilancio consolidato.

Le rettifiche di valore nette rilevate nell'esercizio per i crediti in esame, risultano pari a Euro 37 milioni e rappresentano la migliore stima formulata dagli amministratori al fine di adeguare le perdite attese alla data di riferimento del bilancio consolidato, sulla base dei principi contabili internazionali applicabili.

I processi e le modalità di valutazione adottati, risultano inevitabilmente caratterizzati da un elevato grado di giudizio professionale e richiedono la stima di numerose variabili rilevanti. Il ricorso a significative assunzioni rileva, in particolare, oltre che per la verifica del significativo incremento del rischio di credito (*Significant Increase in Credit Risk – SICR*), per l'allocazione dei portafogli ai diversi stadi di rischio (*Staging*) e per la determinazione delle ipotesi e dei dati di input utilizzati nei modelli di calcolo della perdita attesa (*Expected Credit Loss – ECL*).

Per l'esercizio in corso, oltre a procedere all'ordinario processo di aggiornamento dei dati di input e di affinamento dei parametri di rischio, il Gruppo ha rivisitato le metodologie e

---

## **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio.

Nella definizione delle procedure di revisione si è tenuto, altresì, conto della rivisitazione delle metodologie e dei criteri introdotti nell'esercizio, nonché degli adattamenti apportati ai modelli in uso per la valutazione del portafoglio crediti non deteriorati.

Per indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività, anche con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC:

- analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati dal Gruppo ai fini della valutazione di tali crediti;
- comprensione e valutazione del disegno dei controlli rilevanti in ambito monitoraggio, classificazione e valutazione del credito e verifica dell'efficacia operativa di taluni controlli;
- analisi critica delle verifiche svolte nell'esercizio dalle funzioni di controllo, dei risultati in tale ambito emersi e delle eventuali azioni correttive intraprese;



---

### **Aspetti chiave**

i criteri adottati rispetto all'esercizio precedente, introducendo alcune evolutive ai modelli e facendo, altresì, ricorso a "post model adjustments/management overlays". Tali interventi sono stati ritenuti necessari al fine di migliorare la capacità predittiva dei modelli in uso, di fattorizzare le incertezze nel contesto macroeconomico oltre ad alcuni ulteriori elementi di rischio non adeguatamente intercettati dai modelli utilizzati, ivi incluso il rischio di credito legato al cambiamento climatico e alle tensioni geopolitiche.

In considerazione della significatività del valore di bilancio, dell'elevata complessità dei processi di stima e dei significativi elementi di giudizio insiti negli stessi, nonché del processo di rivisitazione ed affinamento dei criteri e dei modelli utilizzati nel corso dell'esercizio, la valutazione dei crediti in oggetto è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.

---

### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

- verifica, su base campionaria, della ragionevolezza della classificazione tra i crediti non deteriorati (primo e secondo stadio) sulla base delle differenti informazioni disponibili in merito allo stato del debitore, ivi incluse quelle esterne;
- comprensione e verifica dell'appropriatezza delle politiche, delle procedure e dei modelli utilizzati per la misurazione del *SICR*, per lo *Staging* e per la determinazione della *ECL*. Particolare attenzione è stata posta agli interventi di modifica introdotti nell'esercizio nei criteri e nei modelli utilizzati, nonché alle modalità di determinazione dei "post model adjustments/management overlays" applicati ed alla ragionevolezza dei medesimi;
- comprensione e verifica delle modalità di determinazione dei principali parametri di stima nell'ambito dei modelli utilizzati per la determinazione della *ECL* e degli aggiornamenti ed affinamenti introdotti nel corso dell'esercizio. In particolare, abbiamo verificato la ragionevolezza delle stime nella definizione degli scenari macroeconomici attesi, anche mediante riscontro con fonti esterne, nonché delle probabilità di accadimento agli stessi attribuite, anche alla luce delle incertezze del contesto macroeconomico;
- verifica della corretta applicazione dei criteri valutativi definiti, della completezza ed accuratezza delle basi dati utilizzate ai fini della determinazione della *ECL*, nonché delle elaborazioni effettuate al di fuori delle procedure informatiche ("ambiente di laboratorio");

---

### ***Aspetti chiave***

---

### ***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***

---

- procedure di analisi comparativa dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati e dei relativi indici di copertura anche mediante confronto con i dati dei periodi precedenti e con i dati dei principali operatori di settore comparabili;
- esame delle analisi di sensitività della ECL agli scenari macroeconomici che condizionano i parametri di rischio dei modelli utilizzati;
- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa resa secondo quanto disposto dai principi contabili internazionali, dal quadro regolamentare applicabile, nonché dalle comunicazioni e raccomandazioni emanate dalle Autorità di Vigilanza.

---

### ***Valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati valutati al costo ammortizzato***

*Nota integrativa consolidata:*

*Parte A – Politiche contabili*

*Parte B – Informazioni sullo stato*

*patrimoniale consolidato, Sezione 4 dell'attivo*

*Parte C – Informazioni sul conto economico*

*consolidato, Sezione 8*

*Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura*

I crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati (terzo stadio) al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 1.575 milioni.

Le rettifiche di valore rilevate nell'esercizio per i crediti in esame ammontano a Euro 370 milioni e rappresentano la migliore stima formulata dagli amministratori al fine di adeguare le perdite attese alla data di riferimento del bilancio, sulla base dei principi contabili internazionali applicabili.

I processi di stima e le modalità di valutazione sia di tipo analitico che di tipo forfettario, risultano inevitabilmente caratterizzati da un'elevata complessità, da un elevato grado di giudizio professionale e richiedono la stima di

Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio al fine di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze.

Al fine di indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività, anche con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC:

- analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati per la valutazione dei crediti deteriorati;

---

### **Aspetti chiave**

numerose variabili. Il ricorso a significative assunzioni rileva, in particolare, per la stima dei flussi di cassa futuri attesi, delle relative tempistiche e del valore di realizzo delle eventuali garanzie. In particolare, laddove la strategia del Gruppo preveda il recupero, anche attraverso piani di dismissione di portafogli, la stima riflette i flussi derivanti non solo dall'attività di gestione interna, ma anche dalla cessione sul mercato di tali crediti secondo un approccio multiscenario.

Per l'esercizio in corso, il Gruppo ha rivisitato le metodologie e i criteri sottostanti il modello forfettario, introducendo, rispetto all'esercizio precedente, un "*post model adjustment*" al fine di migliorare la capacità predittiva del modello in uso.

In considerazione della significatività del valore di bilancio dei crediti deteriorati, della complessità dei processi di stima adottati, nonché dell'elevata soggettività delle ipotesi e delle assunzioni richieste per la determinazione delle variabili rilevanti, la valutazione dei crediti in oggetto è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.

---

### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

- comprensione e valutazione del disegno dei controlli rilevanti in ambito monitoraggio, classificazione e valutazione del credito e verifica dell'efficacia operativa di taluni controlli;
- comprensione e verifica dell'appropriatezza delle politiche, delle procedure e dei modelli utilizzati per la determinazione della ECL, ivi inclusa la modalità di determinazione del "*post model adjustment*" applicato al modello forfettario ed alla ragionevolezza del medesimo;
- verifica della corretta applicazione dei criteri valutativi definiti e della completezza ed accuratezza delle basi dati utilizzate ai fini della determinazione della ECL;
- verifica su base campionaria della ragionevolezza della classificazione tra le diverse categorie regolamentari previste, anche sulla base delle informazioni disponibili in merito allo stato del debitore e di altre evidenze informative, ivi incluse quelle esterne;
- verifica della modalità di definizione degli scenari alternativi di recupero ipotizzati (vendita o recupero interno), della coerenza degli stessi con gli obiettivi di vendita definiti dagli amministratori e delle relative probabilità assegnate, nonché verifica della corretta determinazione della ECL sulla base della media ponderata dei flussi di cassa stimati dagli scenari di recupero interno e di vendita;
- in relazione allo scenario di recupero interno, per ciascuna categoria prevista dal quadro normativo e regolamentare applicabile, per i crediti valutati analiticamente, verifica su base campionaria della ragionevolezza delle assunzioni formulate con riferimento all'identificazione e quantificazione dei flussi di cassa futuri attesi dalle attività di recupero, alla valutazione delle garanzie che assistono tali esposizioni ed alla stima dei tempi di recupero. Per i crediti

---

***Aspetti chiave***

---

***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***

---

deteriorati valutati su base forfettaria, verifica della corretta determinazione dei principali parametri di stima nell'ambito del modello utilizzato, della completezza ed accuratezza dei dati che alimentano il modello, nonché dell'applicazione del *post model adjustment* introdotto nell'esercizio;

- procedure di analisi comparativa dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati e dei relativi indici di copertura anche mediante confronto con i dati dei periodi precedenti e con i dati dei principali operatori di settore comparabili;
  - analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio;
  - verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa resa secondo quanto disposto dai principi contabili internazionali, dal quadro regolamentare applicabile, nonché dalle comunicazioni e raccomandazioni emanate dalle Autorità di Vigilanza.
-

---

**Valutazione degli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione non quotati in mercati attivi e valutati al fair value su base ricorrente**

*Nota integrativa consolidata:*

*Parte A – Politiche contabili*

*Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato, Sezione 2 dell’attivo, Sezione 2 del passivo*

*Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato, Sezione 4*

Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione non quotati in mercati attivi, il cui *fair value* è stato determinato mediante ricorso a modelli alimentati da dati e parametri direttamente osservabili e non osservabili sul mercato (rispettivamente strumenti di livello di *fair value* 2 e 3 della gerarchia del *fair value*), mostrano un valore attivo complessivo pari a Euro 3.754 milioni ed un valore passivo pari a Euro 22.154 milioni, corrispondenti rispettivamente a circa l’1,9 per cento dell’attivo ed a circa l’11,2 per cento del passivo di bilancio consolidato.

Tali valori rappresentano la migliore stima del *fair value* degli strumenti, alla data di riferimento del bilancio, determinata sulla base dei principi contabili internazionali applicabili.

Nell’ambito della nostra attività di revisione abbiamo prestato attenzione alla valutazione degli strumenti finanziari in esame detenuti dal Gruppo e, in particolare, a quelli caratterizzati da elevata complessità (titoli strutturati e derivati).

In considerazione della significatività dei valori, della molteplicità e della complessità dei modelli valutativi utilizzati, nonché in ragione del significativo ricorso a stime ed assunzioni a tal fine necessarie, la valutazione degli strumenti finanziari in oggetto è stata considerata un aspetto chiave dell’attività di revisione. Infatti, i modelli di valutazione utilizzati, oltre ad essere numerosi e differenti in relazione

Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio al fine di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze.

In particolare, al fine di indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività, anche con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC:

- analisi dell’adeguatezza dell’ambiente informatico e verifica dell’efficacia operativa dei controlli rilevanti a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati per la valutazione degli strumenti finanziari;
- comprensione e valutazione del disegno dei controlli rilevanti per l’identificazione, misurazione e supervisione del rischio connesso alla valutazione ed alla contabilizzazione degli strumenti finanziari, nonché verifica dell’efficacia operativa di taluni controlli;
- comprensione ed analisi critica delle politiche adottate in materia di determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari al fine di verificarne l’appropriatezza;
- analisi delle tecniche di valutazione e dei modelli utilizzati, nonché delle modalità di determinazione delle assunzioni significative e dei dati di input necessari e verifica della coerenza e della rispondenza con la prassi prevalente di settore e con la

---

alla tipologia di strumenti, richiedono la formulazione di specifiche assunzioni qualitative e quantitative suscettibili di determinare risultati significativamente differenti.

Gli stessi modelli, per quanto consolidati e riconosciuti nella prassi prevalente, possono risultare, inoltre, estremamente sensibili ai dati di input ed alle assunzioni utilizzate e, per loro natura, incorporano un rischio di non corretta valutazione.

- letteratura finanziaria; svolgimento di specifiche procedure di validità sui relativi saldi contabili, tra le quali la verifica indipendente del *fair value* per un campione di strumenti finanziari al fine di verificare la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dagli amministratori. In tale ambito, oggetto di particolare attenzione sono state le assunzioni qualitative e quantitative formulate ed i dati di input utilizzati (curve dei tassi di interesse, spread di credito e di liquidità, aggiustamenti per merito creditizio, parametri di volatilità, altre informazioni di mercato);
  - verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa strettamente correlata all'aspetto chiave in oggetto anche in relazione a quanto previsto dai principi contabili internazionali di riferimento.
-

---

## **Valutazione delle passività assicurative per residua copertura (ramo vita)**

*Nota integrativa consolidata:  
Parte A – Politiche contabili  
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato, Sezione 11 del passivo  
Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato, Sezione 10 e Sezione 11  
Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura*

Le passività assicurative ammontano a Euro 12.883 milioni, corrispondenti a circa il 6,5 per cento del passivo del bilancio consolidato, di cui Euro 12.730 milioni sono riconducibili alle passività per residua copertura relative al ramo vita, afferenti le controllate Banco BPM Vita SpA, Vera Vita SpA e BBPM Life DAC (“Compagnie Assicuratrici”).

Le passività assicurative per residua copertura comprendono i flussi di cassa attesi attualizzati (*Present value of future cash flow* – “PVFCF”), corretti per tenere conto dei rischi non finanziari (*Risk Adjustment*) e il Margine sui servizi contrattuali (*Contractual Service Margin* – “CSM”) che rappresenta il valore attuale degli utili futuri sui contratti assicurativi che viene rilasciato a conto economico secondo logiche coerenti con il servizio assicurativo prestato nel periodo.

Il principio contabile internazionale IFRS 17 si caratterizza per un’elevata complessità interpretativa e operativa, dovuta alla presenza di numerosi aspetti che richiedono l’applicazione di un elevato grado di soggettività, tra i quali:

- la valutazione delle passività per residua copertura dei contratti assicurativi valutati con il “*general model*” o il “*variable fee approach*”. Tale misurazione presuppone l’utilizzo di metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale

Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio al fine di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze.

In particolare, al fine di indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività:

- analisi dell’adeguatezza dell’ambiente informatico e verifica dell’efficacia operativa dei controlli rilevanti a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati dalle Compagnie Assicuratrici ai fini della valutazione delle passività per residua copertura;
- comprensione e valutazione del disegno dei controlli rilevanti in ambito monitoraggio, classificazione e valutazione delle passività assicurative e verifica dell’efficacia operativa di taluni controlli;
- verifica dell’accuratezza e della completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di procedure di validità per un campione di premi, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico delle Compagnie Assicuratrici con le evidenze a supporto ottenute dalle stesse;
- analisi critica delle metodologie e delle assunzioni adottate dagli amministratori nel rispetto del

---

caratterizzati da un elevato grado di soggettività nella scelta dei parametri utilizzati (quali, ad esempio, ipotesi di riscatto, mortalità, versamenti aggiuntivi, ipotesi di spesa, sinistralità attesa e tasso di sconto) per lo sviluppo della stima dei flussi finanziari futuri e per l'aggiustamento per il rischio non finanziario;

- la valutazione del rilascio del CSM sui servizi contrattuali quale riconoscimento degli utili a conto economico sui servizi assicurativi erogati. La determinazione delle modalità di rilascio è caratterizzata da un elevato grado di soggettività nell'identificazione delle unità di copertura.

In considerazione della significatività del valore di bilancio della voce, della complessità dei processi di stima adottati, la valutazione delle passività assicurative è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.

principio contabile internazionale IFRS 17;

- il confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con le prassi di mercato.

Inoltre, con il supporto degli esperti in scienze attuariali appartenenti alla rete PwC, abbiamo effettuato le seguenti attività:

- verifica delle metodologie e delle ipotesi sottostanti il calcolo delle passività assicurative per residua copertura per ciascuna componente anche attraverso l'analisi dei principali indicatori di performance;
- il ricalcolo indipendente del PVFCF delle passività assicurative per residua copertura per un campione di polizze;
- l'analisi dei criteri di valutazione delle unità di copertura ai fini del rilascio del CSM sui servizi contrattuali a conto economico;
- l'analisi dei movimenti delle passività assicurative per residua copertura tra inizio e fine periodo su base campionaria;
- la verifica dell'onerosità dei contratti ("*Onerous contract test*" o "*OCT*") e della relativa definizione delle *Unit of Account* quali livello minimo di aggregazione dei contratti assicurativi.

Infine, abbiamo verificato la completezza e l'adeguatezza dell'informativa strettamente correlata all'aspetto chiave in oggetto anche in relazione a quanto previsto dai principi contabili internazionali di riferimento.

---



---

## Valutazione della riorganizzazione del business della monetica

*Nota integrativa consolidata  
Parte A – Politiche Contabili  
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato, Sezione 7 dell'attivo  
Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato, Sezione 20*

Il Gruppo Banco BPM ha perfezionato, in data 30 settembre 2024, le operazioni societarie aventi ad oggetto la riorganizzazione del business della monetica (di seguito, l'“Operazione”).

In maggior dettaglio, l'Operazione è avvenuta mediante diverse fasi. In primo luogo, Banco BPM ha conferito a Numia SpA il compendio delle attività e passività relative al c.d. “business monetica”, inclusivo della partecipazione di controllo in Tecmarket Servizi SpA; tali attività e passività erano già classificate nel bilancio dell'esercizio precedente tra quelle in via di dismissione ai sensi del principio contabile internazionale l'IFRS 5 – “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”. A seguito di tale conferimento, Banco BPM ha ricevuto azioni di Numia SpA (per un controvalore di Euro 500 milioni) le quali sono state, poi, oggetto di successiva cessione a Numia Group SpA; a fronte di quest'ultima operazione, Banco BPM ha ricevuto Euro 228 milioni in denaro ed Euro 272 milioni in azioni di Numia Group SpA.

L'Operazione ha comportato la rilevazione, nel conto economico consolidato dell'esercizio, di una plusvalenza pari ad Euro 500 milioni, oltre all'iscrizione della partecipazione di collegamento in Numia Group SpA per il 28,57 per cento.

In considerazione della significatività dei valori di bilancio, della complessità dei contratti sottesi all'Operazione, la stessa è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Al fine di indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività di revisione, anche con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC:

- comprensione della struttura dell'Operazione anche mediante ottenimento ed analisi di supporti documentali, nonché di discussioni con la Direzione aziendale;
- comprensione e valutazione dei controlli posti in essere dalla Direzione aziendale relativamente all'Operazione;
- verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base dell'attività svolta dal valutatore incaricato dalla Banca in merito alla determinazione del *fair value* del compendio delle attività e delle passività relative al “business monetica” nonché della partecipazione in Tecmarket Servizi SpA;
- verifica della correttezza dei criteri di rilevazione, classificazione e misurazione degli effetti patrimoniali ed economici dell'Operazione;
- verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nella nota integrativa secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali di riferimento.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05 e dell'articolo 43 del DLgs n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banco BPM SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014***

Le assemblee degli azionisti di Banco Popolare Società Cooperativa e di Banco Popolare di Milano Scarl ci hanno conferito in data 15 ottobre 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815***

Gli amministratori di Banco BPM SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

#### ***Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del DLgs 39/10 e ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98***

Gli amministratori di Banco BPM SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 39/10.

Milano, 31 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Raffaella Preziosi  
(Revisore legale)



**Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti di Banco BPM SpA

**Conclusioni**

Ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Banco BPM (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione consolidata.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Banco BPM relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, nel seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "*Tassonomia a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852*" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (nel seguito anche "Regolamento Tassonomia").

**Elementi alla base delle conclusioni**

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese.

Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità*" della presente relazione.

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

### ***Altri aspetti***

La rendicontazione consolidata di sostenibilità dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 contiene, nello specifico paragrafo *"Tassonomia a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852"*, le informazioni comparative di cui all'art. 8 del Regolamento Tassonomia riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che non sono state sottoposte a verifica.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale di Banco BPM SpA per la rendicontazione consolidata di sostenibilità***

Gli amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (nel seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo *"Processo di individuazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità"* della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo *"Tassonomia a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852"*.

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### ***Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità***

Come indicato nel paragrafo denominato *“Informativa in relazione a circostanze specifiche”* della sezione *“Informazioni generali”*, ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

Come indicato nel paragrafo denominato *“Stime riguardanti la catena del valore”* della sezione *“Informazioni generali”*, l'informativa fornita in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

### ***Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità***

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

### **Riepilogo del lavoro svolto**

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Banco BPM SpA responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito ad eventuali elementi contraddittori emersi che possano evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dall'impresa nel processo di valutazione della rilevanza;
- identificazione dell'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le esposizioni ammissibili e determinarne la quota allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;



- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità con gli ESRS;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Milano, 31 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Sara Bettoni'.

Sara Bettoni  
(Revisore legale)



Allegati



## Elenco dei principi contabili IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2024

Principi contabili	Regolamento omologazione (*)	
		modifiche
IAS 1	Presentazione del bilancio	1803/2023 2822/2023
IAS 2	Rimanenze	1803/2023
IAS 7	Rendiconto finanziario	1803/2023 1317/2024
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	1803/2023
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	1803/2023
IAS 12	Imposte sul reddito	1803/2023 2468/2023
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	1803/2023
IAS 19	Benefici per i dipendenti	1803/2023
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	1803/2023
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	1803/2023 2862/2024 (***)
IAS 23	Oneri finanziari	1803/2023
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	1803/2023
IAS 26	Rilevazione e rappresentazione in bilancio di fondi pensione	1803/2023
IAS 27	Bilancio separato	1803/2023
IAS 28	Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>	1803/2023
IAS 29	Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1803/2023
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	1803/2023
IAS 33	Utile per azione	1803/2023
IAS 34	Bilanci intermedi	1803/2023
IAS 36	Riduzione di valore delle attività	1803/2023
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	1803/2023
IAS 38	Attività immateriali	1803/2023
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione (ad eccezione di talune disposizioni relative alla contabilizzazione delle operazioni di copertura) (**)	1803/2023
IAS 40	Investimenti immobiliari	1803/2023
IAS 41	Agricoltura	1803/2023
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali	1803/2023 2862/2024 (***)
IFRS 2	Pagamenti basati sulle azioni	1803/2023
IFRS 3	Aggregazioni aziendali	1803/2023
IFRS 4	Contratti assicurativi	1803/2023
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	1803/2023
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie	1803/2023
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	1803/2023 1317/2024
IFRS 8	Settori operativi	1803/2023
IFRS 9	Strumenti finanziari	1803/2023
IFRS 10	Bilancio consolidato	1803/2023
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	1803/2023
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	1803/2023
IFRS 13	Valutazione del <i>fair value</i>	1803/2023
IFRS 15	Ricavi provenienti da contratti con i clienti	1803/2023
IFRS 16	Leasing	1803/2023 2579/2023
IFRS 17	Contratti assicurativi	1803/2023

(\*) Il Regolamento (UE) n. 1803 del 13 agosto 2023 ha abrogato il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione, che adotta i Principi contabili internazionali e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB fino al 15 ottobre 2008. Tale regolamento è stato modificato al fine di includere i Principi e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB e adottati dalla Commissione fino all'8 settembre 2022, conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002. Avendo subito numerose modifiche, al fine di semplificare la legislazione dell'Unione in materia di Principi contabili internazionali, è stato ritenuto appropriato, per motivi di chiarezza e trasparenza, sostituire il regolamento n. 1126/2008.

(\*\*) Con l'entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" lo IAS 39 rimane in vigore solo per la parte relativa alla contabilizzazione delle operazioni di copertura di *fair value*.

(\*\*\*) Regolamenti omologati alla data di approvazione del bilancio, ma applicabili successivamente al 1° gennaio 2025.

Interpretazioni		Regolamento omologazione (*) modifiche
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini, e passività simili	1803/2023
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili	1803/2023
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali	1803/2023
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	1803/2023
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione del valore dello IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1803/2023
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione di valore	1803/2023
IFRIC 12	Accordi per servizi in concessione	1803/2023
IFRIC 14	IAS 19 – Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione	1803/2023
IFRIC 16	Coperture di un investimento netto in una gestione estera	1803/2023
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide	1803/2023
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale	1803/2023
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto	1803/2023
IFRIC 21	Tributi	1803/2023
IFRIC 22	Operazioni in valuta estera e anticipi	1803/2023
IFRIC 23	Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito	1803/2023
SIC 7	Introduzione dell'euro	1803/2023
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative	1803/2023
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi	1803/2023
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti nella condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti	1803/2023
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative	1803/2023
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	1803/2023

(\*) Il Regolamento (UE) n. 1803 del 13 agosto 2023 ha abrogato il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione, che adotta i Principi contabili internazionali e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB fino al 15 ottobre 2008. Tale regolamento è stato modificato al fine di includere i Principi e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB e adottati dalla Commissione fino all'8 settembre 2022, conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002. Avendo subito numerose modifiche, al fine di semplificare la legislazione dell'Unione in materia di Principi contabili internazionali, è stato ritenuto appropriato, per motivi di chiarezza e trasparenza, sostituire il regolamento n. 1126/2008.



Raccordo tra le voci dello stato patrimoniale consolidato e lo schema dello stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024

Voci dell'attivo (migliaia di euro)	31/12/2024
10. Cassa e disponibilità liquide	12.124.840
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>12.124.840</b>
40. a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	5.842.536
meno: titoli di debito verso banche al costo ammortizzato	(2.480.261)
meno: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso banche	(8)
<b>Finanziamenti valutati al CA: finanziamenti verso banche</b>	<b>3.362.267</b>
40. b) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	125.952.322
meno: titoli di debito verso clientela al costo ammortizzato	(26.222.323)
meno: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso clientela	(2.725)
<b>Finanziamenti valutati al CA: finanziamenti verso clientela</b>	<b>99.727.274</b>
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	15.570.018
50. Derivati di copertura	1.033.292
meno: attività finanziarie valutate al FV con impatto a CE di pertinenza delle imprese di assicurazione	(7.284.747)
<b>Attività finanziarie e derivati di copertura valutate al FV con impatto a CE</b>	<b>9.318.563</b>
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	22.682.060
meno: attività finanziarie valutate al FV con impatto a OCI di pertinenza delle imprese di assicurazione	(9.402.106)
<b>Attività finanziarie valutate al FV con impatto su OCI</b>	<b>13.279.954</b>
più: titoli di debito verso banche e clientela al costo ammortizzato	28.702.584
<b>Attività finanziarie valutate al CA</b>	<b>28.702.584</b>
più: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso banche	8
più: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso clientela	2.725
più: attività finanziarie valutate al FV con impatto a CE di pertinenza delle imprese di assicurazione	7.284.747
più: attività finanziarie valutate al FV con impatto a OCI di pertinenza delle imprese di assicurazione	9.402.106
<b>Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>	<b>16.689.586</b>
70. Partecipazioni	1.708.439
<b>Partecipazioni</b>	<b>1.708.439</b>
90. Attività materiali	2.513.905
<b>Attività materiali</b>	<b>2.513.905</b>
100. Attività immateriali	1.256.612
<b>Attività immateriali</b>	<b>1.256.612</b>
110. Attività fiscali	3.372.636
<b>Attività fiscali</b>	<b>3.372.636</b>
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	444.525
<b>Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione</b>	<b>444.525</b>
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(1.450)
80. Attività assicurative	7.219
130. Altre attività	5.702.133
<b>Altre voci dell'attivo</b>	<b>5.707.902</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>198.209.087</b>

<b>Voci del passivo (migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10. b)</b> Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela	103.408.494
meno: debiti per leasing verso clientela	(646.203)
meno: debiti verso clientela di pertinenza delle imprese di assicurazione	(4.892)
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>102.757.399</b>
<b>10. c)</b> Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli in circolazione	23.373.420
<b>30.</b> Passività finanziarie designate al fair value	8.287.982
meno: certificates a capitale protetto	(4.938.077)
meno: passività finanziarie valutate al FV delle imprese di assicurazione	(3.331.610)
<b>Titoli e passività finanziarie designate al fair value</b>	<b>23.391.715</b>
<b>Raccolta diretta bancaria</b>	<b>126.149.114</b>
più: passività finanziarie valutate al FV delle imprese di assicurazione	3.331.610
<b>110.</b> Passività assicurative	12.883.201
<b>Raccolta diretta assicurativa e passività assicurative</b>	<b>16.214.811</b>
<b>10. a)</b> Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche	6.383.938
meno: debiti per leasing verso banche	(5)
meno: debiti verso banche di pertinenza delle imprese di assicurazione	(51.211)
<b>Debiti verso banche</b>	<b>6.332.722</b>
più: debiti per leasing verso banche	5
più: debiti per leasing verso clientela	646.203
<b>Debiti per leasing</b>	<b>646.208</b>
<b>20.</b> Passività finanziarie di negoziazione	22.896.647
più: certificates a capitale protetto	4.938.077
<b>40.</b> Derivati di copertura	869.068
<b>Altre passività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>28.703.792</b>
più: debiti verso clientela di pertinenza delle imprese di assicurazione	4.892
più: debiti verso banche di pertinenza delle imprese di assicurazione	51.211
<b>Altre passività finanziarie delle imprese di assicurazione</b>	<b>56.103</b>
<b>90.</b> Trattamento di fine rapporto del personale	237.783
<b>100.</b> Fondi per rischi ed oneri	750.842
<b>Fondi del passivo</b>	<b>988.625</b>
<b>60.</b> Passività fiscali	471.782
<b>Passività fiscali</b>	<b>471.782</b>
<b>70.</b> Passività associate ad attività in via di dismissione	1.215
<b>Passività associate ad attività in via di dismissione</b>	<b>1.215</b>
<b>50.</b> Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(403.870)
<b>80.</b> Altre passività	4.444.573
<b>Altre voci del passivo</b>	<b>4.040.703</b>
<b>Totale passività</b>	<b>183.605.075</b>
<b>190.</b> Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	69
<b>Patrimonio di pertinenza di terzi</b>	<b>69</b>
<b>120.</b> Riserve da valutazione	(188.413)
<b>140.</b> Strumenti di capitale	1.608.773
<b>150.</b> Riserve	4.830.455
<b>155.</b> Acconti su dividendi	(600.553)
<b>170.</b> Capitale	7.100.000
<b>180.</b> Azioni proprie (-)	(66.712)
<b>200.</b> Utile/Perdita d'esercizio (+/-)	1.920.393
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>14.603.943</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>198.209.087</b>

Raccordo tra le voci del conto economico consolidato e lo schema del conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2024

<b>2024 (migliaia di euro)</b>	<b>Conto economico</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Conto economico riclassificato</b>
Margine di interesse			<b>3.440.045</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.228.107	6.393	(a)
		(282.160)	(h)
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.509.654)	(2.641)	(h)
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			<b>151.689</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni		151.689	(b)
<b>Margine finanziario</b>			<b>3.591.734</b>
Commissioni nette			<b>2.003.846</b>
40. Commissioni attive	2.069.495	47.749	(c)
		49.331	(h)
		38.993	(r)
50. Commissioni passive	(210.781)		
		9.059	(h)
Altri proventi netti di gestione			<b>23.360</b>
230. Altri oneri/proventi di gestione	369.284	(303.671)	(d)
		(4.392)	(e)
		432	(h)
		(38.993)	(r)
		700	(a)
Risultato netto finanziario			<b>(8.843)</b>
70. Dividendi e proventi simili	93.146		
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	129.591	(47.749)	(c)
		(1.812)	(f)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(8.144)		
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto	(11.759)	64.031	(g)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	60.134	(286.281)	(h)
Risultato dell'attività assicurativa			<b>93.432</b>
160. Risultato dei servizi assicurativi	68.635		
170. Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	(540.384)		
		11.377	(a)
		559.974	(h)
		(6.170)	(q)
<b>Altri proventi operativi</b>			<b>2.111.795</b>
<b>Proventi operativi</b>			<b>5.703.529</b>
Spese per il personale			<b>(1.745.204)</b>
190 a) Spese per il personale	(1.921.687)	(6.144)	(i)
		(33.695)	(h)
		4.392	(e)
		211.930	(p)
Altre spese amministrative			<b>(644.781)</b>
190 b) Altre spese amministrative	(1.051.939)	6.144	(i)
		303.671	(d)
		105.032	(l)
		(7.689)	(h)

<b>2024 (migliaia di euro)</b>	<b>Conto economico</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Conto economico riclassificato</b>
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali			<b>(265.715)</b>
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(152.267)	(5.100)	(h)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(140.617)	32.269	(a)
<b>Oneri operativi</b>			<b>(2.655.700)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>			<b>3.047.829</b>
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela			<b>(461.475)</b>
130 a) Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(404.125)	119	(m)
		(212)	(n)
		6.176	(o)
		(64.031)	(g)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	598		
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali			<b>(54.627)</b>
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(54.627)		
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie			<b>(8.567)</b>
130 b) Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.254)	(119)	(m)
		212	(n)
		(6.176)	(o)
		(1.230)	(h)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			<b>(22.192)</b>
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(22.192)		
Utili (Perdite) su partecipazioni e investimenti			<b>2.427</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	104.254	(151.689)	(b)
		4.988	(q)
		(500.000)	(r)
		42.446	(s)
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	502.428		
<b>Risultato lordo dell'operatività corrente</b>			<b>2.503.395</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente			<b>(789.594)</b>
300. Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(675.860)	(34.021)	(l)
		(15.841)	(a)
		599	(f)
		(70.062)	(p)
		(1.284)	(q)
		6.875	(r)
<b>Risultato netto dell'operatività corrente</b>			<b>1.713.801</b>
Oneri sistemici al netto delle imposte		(71.011)	(l) <b>(71.011)</b>
Oneri relativi all'incentivazione all'esodo al netto delle imposte		(141.868)	(p) <b>(141.868)</b>
Impatto Monetica al netto delle imposte		493.125	(r) <b>493.125</b>
Impatti Bancassurance al netto delle imposte		2.466	(q) <b>2.466</b>
Impairment su partecipazioni		(42.446)	(s) <b>(42.446)</b>
Impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di certificates (OCR) al netto delle imposte		1.213	(f) <b>1.213</b>
Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte		(34.898)	(a) <b>(34.898)</b>
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi			<b>11</b>
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	11		
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>1.920.393</b>	<b>-</b>	<b>1.920.393</b>

Le lettere riportate in corrispondenza della colonna "Riclassifiche" sono poste con l'obiettivo di consentire una più immediata comprensione delle riclassifiche effettuate.

Con riferimento al prospetto di raccordo in precedenza riportato, nel seguito vengono illustrate le principali riclassifiche:

- la voce **"Margine di interesse"** è rappresentata dal saldo algebrico degli interessi attivi e proventi assimilati (voce 10) ed interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20), al netto della PPA relativa ai crediti verso clientela, pari a 6,4 milioni (a), raccordata nella voce del conto economico riclassificato "Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte", e degli interessi attivi (282,2 milioni) e passivi (2,6 milioni) di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposti nella voce "Risultato dell'attività assicurativa" (h);
- la voce **"Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"** evidenzia la quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipate valutate al patrimonio netto (compresi nella voce 250), complessivamente positivi per 151,7 milioni (b) ed unitamente al margine di interesse, rappresenta l'aggregato definito **"Margine finanziario"**;
- la voce **"Commissioni nette"** è rappresentata dal saldo algebrico delle commissioni attive (voce 40) e passive (voce 50); include inoltre la riclassifica delle commissioni *upfront* relative al collocamento di Certificates attraverso la rete del Gruppo (per 47,7 milioni (c)) dalla voce 80 dello schema ufficiale "Risultato netto dell'attività di negoziazione". La voce in esame inoltre è esposta al netto delle commissioni attive (49,3 milioni) e passive (9,1 milioni) di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nella voce "Risultato dell'attività assicurativa" (h). Infine nell'aggregato in esame sono ricondotti i proventi relativi alle attività connesse al settore monetica rilevati in bilancio nella voce "Altri proventi netti di gestione" per 39,0 milioni (r);
- la voce **"Altri proventi netti di gestione"** è rappresentata dalla voce di bilancio "230. Altri oneri/proventi di gestione" depurata dai recuperi per imposte indirette, spese legali ed altre spese pari complessivamente a 303,7 milioni (d), che ai fini riclassificati sono esposti a riduzione della voce "Altre spese amministrative", dal recupero dei costi per la formazione pari a 4,4 milioni (e) riclassificati a riduzione delle "Spese per il personale", dalla quota di oneri netti (0,4 milioni) di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nella voce "Risultato netto dell'attività assicurativa" (h), dai proventi relativi alle attività connesse al settore monetica, pari a 39,0 milioni (r), ricondotti tra le "commissioni nette come in precedenza descritto, e dalla quota di ammortamento di alcuni *intangibles* relativi alle imprese di assicurazione ricordate nella voce del conto economico riclassificato "Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte", per 0,7 milioni (a);
- la voce del conto economico **"Risultato netto finanziario"** include i "Dividendi e proventi simili" (voce 70), il "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80), al netto sia della riclassifica degli importi relativi alle commissioni sul collocamento di Certificates per 47,7 milioni (c), ricondotti tra le commissioni nette, sia dell'impatto derivante dalla variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di Certificates per 1,8 milioni (f), ricondotto nella voce ad hoc del conto economico riclassificato denominata "Impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di Certificates (OCR), al netto delle imposte". L'aggregato in esame comprende inoltre il "Risultato netto dell'attività di copertura" (voce 90), il "Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" (voce 110) e gli "utili/perdite da cessione o riacquisto" (voce 100) al netto del risultato della cessione dei crediti non rappresentati da titoli di debito, pari a 64,0 milioni (g), ricondotto nell'aggregato gestionale delle "Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela". Sono altresì escluse le voci del risultato netto finanziario di pertinenza delle imprese di assicurazione, pari a 286,3 milioni (h), esposte nella voce "Risultato dell'attività assicurativa";
- la voce **"Risultato dell'attività assicurativa"** corrisponde alle voci di bilancio "160. Risultato dei servizi assicurativi" e "170. Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa", incrementate della quota relativa agli interessi attivi e passivi, alle commissioni attive e passive, agli altri proventi ed oneri e al risultato netto finanziario di pertinenza delle imprese di assicurazione, come descritto in precedenza (h). L'aggregato include inoltre la quota di spese per il personale, delle altre spese amministrative, delle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali e degli altri proventi ed oneri riconducibili all'attività assicurativa, inclusa nel Contractual Service Margin ai sensi dell'IFRS 17, ricondotta a voce propria nello schema del conto economico riclassificato: l'apporto complessivo alla voce in esame è pari a 560,0 milioni (h). Dalla voce in esame è escluso l'effetto della PPA relativa alle passività assicurative delle compagnie, pari a 11,4 milioni (a), raccordata nella voce del conto economico riclassificato "Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte". Infine, sono esclusi da tale aggregato gli effetti riconducibili alla revisione delle stime condotte nel bilancio 2023, conseguenti alla definizione dei prezzi delle transazioni di acquisto e di vendita correlate al riassetto dell'attività di *bancassurance*, esposti nella

voce del conto economico riclassificato denominata "Impatti bancassurance al netto delle imposte" per 6,2 milioni (q);

- la voce **"Spese per il personale"** è rappresentata dalla voce di bilancio "190. a) Spese per il personale", da alcuni oneri funzionalmente connessi con il personale, pari a 6,1 milioni (i), rilevati in bilancio nella voce "190. b) Altre spese amministrative" e dal recupero dei costi per la formazione pari a 4,4 milioni (e) compresi nella voce "230. Altri oneri/proventi di gestione", come in precedenza descritto. La voce in esame comprende inoltre la quota di spese per il personale riconducibili all'attività assicurativa relativa al Contractual Service Margin (33,7 milioni) previsto dall'IFRS 17 ed esposta nella voce "Risultato netto dell'attività assicurativa" (h). Da tale aggregato è invece escluso l'ammontare degli oneri da sostenere a fronte del Piano di incentivi all'esodo attivato dalla Capogruppo pari a 211,9 milioni (p) esposti, al netto del relativo effetto fiscale, nella voce dedicata del conto economico riclassificato "Oneri relativi all'incentivazione all'esodo al netto delle imposte";
- la voce **"Altre spese amministrative"** corrisponde alla voce di bilancio 190 b) al netto dei recuperi per imposte indirette, spese legali ed altre spese, pari a 303,7 milioni (d), comprese nella voce "230 Altri oneri/proventi di gestione", come in precedenza descritto, e di alcuni oneri funzionalmente connessi al personale rilevati nella voce riclassificata "Spese per il personale" per 6,4 milioni (i). Sono inoltre esclusi gli oneri "sistemici" per complessivi 105,0 milioni (l) rappresentati dall'ultima quota del contributo ordinario al FITD e dalla prima quota contributiva dovuta al nuovo Fondo di Garanzia del settore assicurativo Vita esposti, al netto del relativo effetto fiscale, nella voce separata "Oneri sistemici al netto delle imposte". L'aggregato in esame comprende inoltre la quota delle altre spese amministrative riconducibili all'attività assicurativa relativa al Contractual Service Margin (7,7 milioni) previsto dall'IFRS 17 ed esposta nella voce "Risultato netto dell'attività assicurativa" (h);
- la voce **"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali"** corrisponde alle voci di bilancio 210 e 220, al netto delle rettifiche di intangibili a vita definita (*client relationship* e *value of business acquired*), raccordate nella voce del conto economico riclassificato "Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte", per 32,3 milioni (a). L'aggregato in esame comprende inoltre la quota delle rettifiche di valore riconducibili all'attività assicurativa relativa al Contractual Service Margin (5,1 milioni) previsto dall'IFRS 17 ed esposta nella voce "Risultato netto dell'attività assicurativa" (h);
- il totale delle **"Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela"** e **"Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie"** prende avvio dalle voci del conto economico "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito" e "140. Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni". In particolare, le "Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela" comprendono le rettifiche di valore su esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso la clientela - finanziamenti (per 404,1 milioni), il risultato negativo delle cessioni di crediti, pari a 64,0 milioni (g) (compreso nella voce 100), nonché gli utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (voce 140 del conto economico). Sono invece escluse le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentate da titoli di debito, pari a 6,2 milioni (o) e le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche - finanziamenti e titoli (m) e (n) per complessivi 0,1 milioni, tutte complessivamente esposte nella voce del conto economico riclassificato "Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie";
- il **"Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali"** corrisponde alla voce 260 del conto economico ufficiale;
- l'aggregato delle **"Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie"** comprende le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche - finanziamenti e titoli (m) e (n) per complessivi 0,1 milioni, nonché le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentate da titoli di debito (comprese nella voce 130) emessi da clientela (o) per 6,2 milioni. La voce in esame include infine le rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione esposte nella voce del conto economico riclassificato "Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie" per 1,2 milioni (h);
- gli **"Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri"** corrispondono alla voce 200 del conto economico ufficiale;
- gli **"Utili (perdite) su partecipazioni e investimenti"** corrispondono alla voce 280 del conto economico ufficiale e al risultato da cessione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (voce 250 del conto economico ufficiale) al netto della quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipate valutate al patrimonio netto, complessivamente positivi per 151,7 milioni (b) raccordati nell'aggregato riclassificato

“Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto”. Tale voce è stata depurata degli effetti riconducibili alla revisione delle stime condotte nel bilancio 2023, conseguenti alla definizione dei prezzi delle transazioni di acquisto e di vendita correlate al riassetto dell’attività di *bancassurance*, esposti nella voce del conto economico riclassificato denominata “Impatti Bancassurance al netto delle imposte” per 5,0 milioni (q), dell’impatto positivo pari a complessivi 500,0 milioni (r), riconducibile alle operazioni perfezionate in data 30 settembre 2024 per la riorganizzazione del comparto dei sistemi di pagamento, esposto nella voce del conto economico riclassificato denominata “Impatto Monetica al netto delle imposte”, e delle minusvalenze registrate su alcune quote partecipative, pari a 42,4 milioni (s), esposte nella voce del conto economico riclassificato denominata “Impairment su partecipazioni”;

- la voce **“Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”** corrisponde alla voce 300 del conto economico ufficiale, depurata degli effetti fiscali negativi relativi ai cosiddetti “oneri sistemici” per 34,0 milioni (l), alla PPA per 15,8 milioni (a) e all’impatto della variazione del merito creditizio sui *Certificates* emessi per 0,6 milioni (f). L’aggregato in esame non comprende inoltre gli effetti fiscali correlati agli impatti derivanti dal riassetto dei comparti dei sistemi di pagamento (6,9 milioni (r)) e del *bancassurance* (1,3 milioni (q)), e di quelli relativi agli oneri per l’incentivazione all’esodo del personale, pari a 70,1 milioni (p), esposti nelle voci del conto economico riclassificato denominate rispettivamente “Impatto Monetica al netto delle imposte”, “Impatti Bancassurance al netto delle imposte” e “Oneri relativi all’incentivazione all’esodo al netto delle imposte”;
- nella voce **“Oneri sistemici al netto delle imposte”** sono ricompresi gli oneri per complessivi 105,0 milioni (l), rilevati contabilmente nella voce 190 b) del conto economico ufficiale, al netto del correlato effetto fiscale, pari a 34,0 milioni (l);
- nella voce **“Oneri relativi all’incentivazione all’esodo al netto delle imposte”** è rilevato l’ammontare degli oneri da sostenere a fronte del Piano di incentivi all’esodo del personale attivato dalla Capogruppo pari a 211,9 milioni (p) esposti, al netto del relativo effetto fiscale, pari a 70,1 milioni (p);
- la voce **“Impatto Monetica al netto delle imposte”** comprende gli effetti riconducibili al riassetto del comparto dei sistemi di pagamento originariamente rilevati nelle voci 250 e 300 del conto economico ufficiale, come in precedenza illustrato (r);
- la voce **“Impatti Bancassurance al netto delle imposte”** comprende gli effetti riconducibili al riassetto dell’attività di *bancassurance* originariamente rilevati nelle voci 170, 250 e 300 del conto economico ufficiale, come in precedenza illustrato (q);
- nella voce **“Impairment su partecipazioni”** sono rilevate le minusvalenze relative ad alcune quote partecipative, originariamente rilevate nella voce 250 del conto economico ufficiale, come in precedenza illustrato (s);
- nella voce **“Impatto della Variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di *Certificates* (OCR), al netto delle imposte”** è esposto l’effetto economico relativo alla variazione del proprio merito creditizio correlato alle emissioni dei *Certificates*, rilevato contabilmente nella voce 80 del conto economico ufficiale per 1,8 milioni (f), al netto del relativo effetto fiscale, pari a -0,6 milioni (f);
- infine, nella voce **“Impatto della Purchase Price Allocation (PPA), al netto delle imposte”** sono rilevati gli effetti della PPA relativa agli interessi su crediti verso clientela, pari a -6,4 milioni (a), all’ammortamento di *client relationship* e *VoBA* per -32,3 milioni (a), all’ammortamento di altri *intangibles* per 0,7 milioni (a), ai *reversal effect* sulle passività assicurative per -11,4 milioni (a), al netto dei relativi effetti fiscali, pari a 15,8 milioni (a).

## Stato patrimoniale consolidato: contribuzione delle imprese di assicurazione

<b>Voci dell'attivo (migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>di cui contribuzione Imprese di Assicurazione</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	12.124.840	25.269
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	15.570.018	7.284.747
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.012.317	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	9.557.701	7.284.747
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	22.682.060	9.402.106
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	131.794.858	(269.717)
a) crediti verso banche	5.842.536	8
b) crediti verso clientela	125.952.322	(269.725)
50. Derivati di copertura	1.033.292	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(1.450)	-
70. Partecipazioni	1.708.439	138.313
80. Attività assicurative	7.219	7.219
90. Attività materiali	2.513.905	2.621
100. Attività immateriali	1.256.612	40.478
110. Attività fiscali	3.372.636	149.487
a) correnti	253.714	84.513
b) anticipate	3.118.922	64.974
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	444.525	-
130. Altre attività	5.702.133	228.296 <sup>(*)</sup>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>198.209.087</b>	<b>17.008.819</b>

(\*) La voce include l'effetto delle elisioni dei rapporti infragruppo e degli altri aggiustamenti da consolidamento delle compagnie di assicurazione.



<b>Voci del passivo e del patrimonio netto (migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>di cui contribuzione Imprese di Assicurazione</b>
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	133.165.852	(338.974)
a) debiti verso banche	6.383.938	44.545
b) debiti verso clientela	103.408.494	(52.600)
c) titoli in circolazione	23.373.420	(330.919)
20. Passività finanziarie di negoziazione	22.896.647	(32.123)
30. Passività finanziarie designate al fair value	8.287.982	3.331.610
40. Derivati di copertura	869.068	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(403.870)	-
60. Passività fiscali	471.782	136.080
a) correnti	41.692	29.320
b) differite	430.090	106.760
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	1.215	-
80. Altre passività	4.444.573	149.329
90. Trattamento di fine rapporto del personale	237.783	1.532
100. Fondi per rischi ed oneri	750.842	2.451
a) impegni e garanzie rilasciate	121.328	(2)
b) quiescenza e obblighi simili	83.467	-
c) altri fondi per rischi e oneri	546.047	2.453
110. Passività assicurative	12.883.201	12.883.201
120. Riserve da valutazione	(188.413)	(16.902)
140. Strumenti di capitale	1.608.773	-
150. Riserve	4.830.455	844.896
155. Acconti su dividendi	(600.553)	-
170. Capitale	7.100.000	-
180. Azioni proprie (-)	(66.712)	-
190. Patrimonio di pertinenza dei terzi (+/-)	69	-
200. Utile/Perdita d'esercizio (+/-)	1.920.393	47.719 <sup>(*)</sup>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>198.209.087</b>	<b>17.008.819</b>

(\*) La voce include l'effetto delle elisioni dei rapporti infragruppo e degli altri aggiustamenti da consolidamento delle compagnie di assicurazione.

## Conto economico consolidato: contribuzione delle imprese di assicurazione

Voci (migliaia di euro)	31/12/2024	di cui contribuzione Imprese di Assicurazione
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.228.107	282.160
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.509.654)	2.641
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>3.718.453</b>	<b>284.801</b>
40. Commissioni attive	2.069.495	(49.331)
50. Commissioni passive	(210.781)	(9.059)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>1.858.714</b>	<b>(58.390)</b>
70. Dividendi e proventi simili	93.146	23.482
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	129.591	6.170
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(8.144)	-
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	(11.759)	9.265
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(61.396)	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	37.567	(1.063)
c) passività finanziarie	12.070	10.328
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	60.134	247.364
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(235.761)	(8.545)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	295.895	255.909
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>5.840.135</b>	<b>512.692</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(405.379)	1.331
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(404.125)	101
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.254)	1.230
140. Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	598	-
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>5.435.354</b>	<b>514.023</b>
160. Risultato dei servizi assicurativi	68.635	68.635
170. Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	(540.384)	(540.384)
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>4.963.605</b>	<b>42.274</b>
190. Spese amministrative:	(2.973.626)	12.791
a) spese per il personale	(1.921.687)	30.016
b) altre spese amministrative	(1.051.939)	(17.225)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(22.192)	444
a) impegni e garanzie rilasciate	12.474	-
b) altri accantonamenti netti	(34.666)	444
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(152.267)	4.884
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(140.617)	(5.369)
230. Altri oneri/proventi di gestione (*)	369.284	(2.793)
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(2.919.418)</b>	<b>9.716</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	104.254	9.661
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(54.627)	-
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	502.428	-
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>2.596.242</b>	<b>61.892</b>
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(675.860)	(14.173)
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.920.382</b>	<b>47.719</b>
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>330. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.920.382</b>	<b>47.719</b>
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	11	-
<b>350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>1.920.393</b>	<b>47.719</b>

(\*) La voce include l'effetto delle elisioni dei rapporti infragruppo e degli altri aggiustamenti da consolidamento delle compagnie di assicurazione.

## Informativa al pubblico Stato per Stato (Country by Country Reporting)

La disciplina dell'informativa al pubblico Stato per Stato ("country by country reporting"), introdotta con l'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV"), recepita nell'ordinamento italiano con il 4° aggiornamento della circolare della Banca D'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte Prima, Titolo III, capitolo 2), prevede l'obbligo annuale delle informazioni con riferimento alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 89 della CRD IV.

A tale fine, vengono riportate le informazioni richieste, suddivise per singola lettera.

### (A) Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

Le attività svolte dal Gruppo Banco BPM sono rappresentate nella seguente tabella che fa riferimento a quella riportata nell'articolo 317 del Regolamento n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE (CRR), integrata con ulteriori specifiche attività.

Tali attività sono raccordate, secondo criteri di prevalenza, con i settori di attività che, in sintesi, fanno riferimento all'assetto gestionale interno del Gruppo e vengono richiamati nella Relazione sulla Gestione (paragrafo "Risultati per settore di attività" ed anche nella "Parte L - Informativa di settore" della Nota Integrativa Consolidata al 31 dicembre 2024.

Tratto dal CRR: par. 4, art. 317, Tabella 2		Settori di attività del Gruppo Banco BPM				
Linea di business	Elenco di attività	Direzione Commercial	Corporate & Investment banking	Insurance	Partnership Strategiche	Finanza Corporate Center
Servizi finanziari per l'impresa (corporate finance)	Assunzione a fermo di strumenti finanziari o collocamento di strumenti finanziari sulla base di un impegno irrevocabile		✓			✓
	Servizi connessi con l'assunzione a fermo		✓			✓
	Consulenza in materia di investimenti		✓			
	Ricerca in materia di investimenti e analisi finanziaria e altre forme di consulenza generale riguardanti le operazioni relative a strumenti finanziari		✓			
Negoziazioni e vendite (trading and sales)	Negoziare per conto proprio					✓
	Ricezione e trasmissione di ordini riguardanti uno o più strumenti finanziari	✓	✓			
	Esecuzione di ordini per conto dei clienti	✓	✓			
	Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile	✓	✓			
Intermediazione al dettaglio (retail brokerage) (Attività con persone fisiche o con PMI che soddisfano i criteri di cui all'articolo 123 per la classe delle esposizioni al dettaglio)	Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione					
	Ricezione e trasmissione di ordini riguardanti uno o più strumenti finanziari	✓	✓			
	Esecuzione di ordini per conto dei clienti	✓	✓			
	Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile	✓	✓			
Servizi bancari a carattere Commerciale (commercial banking)	Raccolta di depositi o di altri fondi rimborsabili	✓	✓			
	Operazioni di prestito	✓	✓			
	Leasing finanziario				✓	✓
	Rilascio di garanzie e di impegni di firma	✓	✓			
Servizi bancari al dettaglio (retail banking) (Attività con persone fisiche o con PMI che soddisfano i criteri di cui all'articolo 123 per la classe delle esposizioni al dettaglio)	Raccolta di depositi o di altri fondi rimborsabili	✓				
	Operazioni di prestito	✓			✓	
	Leasing finanziario	✓			✓	✓
	Rilascio di garanzie e di impegni di firma	✓				
Pagamenti e regolamenti (payment and settlements)	Servizi di pagamento	✓	✓			
	Emissione e gestione di mezzi di pagamento	✓	✓			
Gestioni fiduciarie (agency services)	Custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti, inclusi la custodia e i servizi connessi come la gestione di contante/garanzie reali		✓			✓

Tratto dal CRR: par. 4, art. 317, Tabella 2		Settori di attività del Gruppo Banco BPM				
Linea di business	Elenco di attività	Direzione Commercial	Corporate & Investment banking	Insurance	Partnership Strategiche	Finanza Corporate Center
Gestioni patrimoniali (asset management)	Gestione di portafogli				✓	
	Gestione di OICVM					✓
	Altre forme di gestioni patrimoniali			✓	✓	
Altri servizi e attività di supporto	Gestione della tesoreria e funding in conto proprio					✓
	Gestione del portafoglio partecipazioni					✓
	Gestione attività IT					✓
	Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare					✓

Con riferimento ai principali contenuti, il settore di attività:

- “Direzione Commercial” include i segmenti Retail, Istituzionali e Private. In maggior dettaglio:
  - il segmento “Retail” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte principalmente a privati e piccole imprese. Tali attività sono condotte in misura prevalente dalla Rete Commerciale della Capogruppo;
  - il segmento “Istituzionali” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte ad enti ed istituzioni (O.I.C.R., SICAV, imprese di assicurazione, fondi pensione, fondazioni bancarie). Tali attività sono condotte in egual misura dalla Rete Commerciale della Capogruppo, per le controparti “istituzionali del territorio”, e dalle filiali specializzate, per le controparti “istituzionali di rilevanza nazionale”;
  - il segmento “Private” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte a privati con un patrimonio che, singolarmente e/o a livello di nucleo commerciale, sia almeno pari a 1 milione di euro. Tali attività sono svolte dalla controllata Banca Aletti;
- “Corporate and Investment Banking” include l’operatività Corporate della Rete Commerciale ed il contributo di Banca Akros e della sua controllata Oaklins Italy. In maggior dettaglio:
  - il segmento “Corporate” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte ad imprese di medie e grandi dimensioni. Tali attività sono condotte in misura prevalente dalla Rete Commerciale della Capogruppo;
  - il segmento “Investment Banking” comprende le attività di ricerca di soluzioni per la gestione efficiente delle attività e passività della clientela, anche al fine di ridurre i rischi finanziari, di accesso ai mercati regolamentati, di supporto e sviluppo di servizi finanziari specializzati in ambito Corporate Finance. Tali attività sono svolte da Banca Akros e da Oaklins Italy;
- “Insurance” comprende il contributo di Banco BPM Vita e di Vera Vita, nonché l’apporto al consolidato delle partecipazioni detenute nelle società Vera Assicurazioni e Banco BPM Assicurazioni;
- “Partnership Strategiche” comprende il contributo delle partecipazioni detenute nelle società Agos Ducato, Alba Leasing, SelmaBipiemme Leasing, Gardant Liberty Servicing e Anima Holding;
- “Finanza” comprende, oltre alla citata operatività di Global Markets, le attività relative al portafoglio titoli di proprietà, tesoreria, gestione dell’*Asset and Liability Management* del Gruppo e lo stock delle emissioni obbligazionarie collocate sui mercati istituzionali;
- “Corporate Center” include, oltre alle funzioni di governo e supporto, anche le attività relative al business del leasing del Gruppo, le partecipazioni non allocate tra le “Partnership Strategiche” e le società operanti nel settore immobiliare.

In misura marginale rispetto ai volumi complessivi del Gruppo, alcune attività di dettaglio rientranti nelle suddette classificazioni sono svolte anche dalla controllata estera Banca Aletti & C. (Suisse) S.A. (servizi finanziari specializzati per la clientela “private”). Con riferimento al 31 dicembre 2024 l’incidenza delle attività estere, sia sul totale attivo consolidato, sia sul totale proventi consolidati, è da ritenersi trascurabile.

## **(B) Fatturato**

Il fatturato fa riferimento al Margine di Intermediazione di cui alla voce 120 del conto economico consolidato, che al 31 dicembre 2024 ammonta a 5.840,1 milioni (5.185,3 milioni al 31 dicembre 2023). Si veda al riguardo lo schema di Conto Economico Consolidato dell’esercizio 2024.

### (C) Numero dei dipendenti su base equivalente a tempo pieno

In termini di risorse full-time equivalent, il dato al 31 dicembre 2024, che include anche i contratti a Co.Co.Pro. e di Stage, è pari a 18.490 (18.754 al 31 dicembre 2023).

### (D) Utile o perdita prima delle imposte

L'utile/perdita prima delle imposte del Gruppo corrisponde alle voci 290 e 320 dello schema di conto economico consolidato pari a +2.596,2 milioni (+1.777,6 milioni al 31 dicembre 2023). Si veda al riguardo lo schema di Conto Economico Consolidato dell'esercizio 2024.

### (E) Imposte sull'utile o sulla perdita

Le imposte sull'utile del Gruppo dell'esercizio 2024 sono pari all'importo esposto alla voce 300 dello schema di conto economico consolidato ed ammontano all'importo negativo di -675,9 milioni (-513,2 milioni al 31 dicembre 2023). Si veda al riguardo lo schema di Conto Economico Consolidato dell'esercizio 2024.

Nella successiva tabella viene fornito il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio ripartito per Paese.

<b>Imposte sull'utile del Gruppo – suddivisione per Paese (in milioni di euro)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Italia	(674,4)	(513,0)
Irlanda	(1,4)	-
Svizzera	(0,1)	(0,2)
Altri Paesi	-	-
<b>Totale</b>	<b>(675,9)</b>	<b>(513,2)</b>

Come evidenziato nella Nota integrativa consolidata, Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato, Sezione 21 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 300, si precisa che le imposte relative a stati esteri si riferiscono alle imposte determinate ai sensi della regolamentazione fiscale svizzera per le controllate Bipielle Bank (Suisse) S.A. in liquidazione e Banca Aletti & C. (Suisse) S.A. con sede in Svizzera, pari a 0,1 milioni (0,2 milioni al 31 dicembre 2023) e della regolamentazione fiscale irlandese per la controllata BBPM Life dac.

### (F) Contributi pubblici ricevuti

Il Gruppo Banco BPM nel corso dell'esercizio 2024 ha ricevuto contributi pubblici per l'effettuazione di corsi di formazione del personale per complessivi 2,9 milioni (3,3 milioni al 31 dicembre 2023) e 2,4 milioni per l'assunzione e stabilizzazione del personale.

Al riguardo si precisa che, nel novero di tali contributi, in ottemperanza alle disposizioni previste per la compilazione dell'informativa in oggetto, sono escluse le operazioni poste in essere con le banche centrali per finalità di stabilità finanziaria oppure le operazioni aventi l'obiettivo di facilitare il meccanismo di trasmissione della politica monetaria.